

Codice A2002C

D.D. 9 novembre 2022, n. 271

DGR n. 25-5762/2022 Collaborazione tra la Regione Piemonte e la Tavola Valdese per la realizzazione del progetto: "Verso la rigenerazione culturale e lo sviluppo: gestire e valorizzare il patrimonio culturale metodista e valdese". Anni 2022-2024. Approvazione dello schema di convenzione. Spesa complessiva di euro 300.000,00 (di cui Euro 100.000,00 cap 291430/2022, Euro 100.000,00 cap. 291430/2023 ed Euro 100.000,..



ATTO DD 271/A2002C/2022

DEL 09/11/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2002C - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

OGGETTO: DGR n. 25-5762/2022 Collaborazione tra la Regione Piemonte e la Tavola Valdese per la realizzazione del progetto: “Verso la rigenerazione culturale e lo sviluppo: gestire e valorizzare il patrimonio culturale metodista e valdese”. Anni 2022-2024. Approvazione dello schema di convenzione. Spesa complessiva di euro 300.000,00 (di cui Euro 100.000,00 cap 291430/2022, Euro 100.000,00 cap. 291430/2023 ed Euro 100.000,00 cap. 291430/2024) sul bilancio di gestione finanziaria 2022-2024 a favore della Tavola valdese. (CUP I69I22000730009)

Premesso che

con deliberazione della Giunta Regionale n. 25-5762 del 7 ottobre 2022 è stata approvata, in coerenza a quanto previsto dalla legge regionale n. 11/2018 e dal Programma triennale della Cultura anni 2022-2024, approvato con D.C.R. n. 227 – 13907 del 5 luglio 2022, la collaborazione, tra la Regione Piemonte e la Tavola valdese per la realizzazione del progetto “Verso la rigenerazione culturale e lo sviluppo: gestire e valorizzare il patrimonio culturale metodista e valdese” (CUP I69I22000730009);

il progetto, con un bilancio totale di Euro 450.000,00 contempla progettazioni di investimento pari ad Euro 375.000,00 con un intervento di Regione Piemonte sulle progettazioni di investimento pari ad Euro 300.000,00 e un intervento della Tavola Valdese di Euro 150.000,00, dei quali almeno Euro 5.000,00 da parte di soggetto terzo, suddiviso in Euro 75.000,00 su progettazioni di investimenti ed Euro 75.000,00 per la realizzazione delle attività di valorizzazione del patrimonio culturale appartenente agli istituti culturali metodisti e valdesi piemontesi;

gli interventi di investimento previsti nel progetto sono volti a contribuire al rafforzamento del ruolo che il patrimonio culturale riveste per le comunità di riferimento, riconoscendone le caratteristiche di elemento identitario per lo sviluppo del territorio e per la formazione degli individui in un contesto sociale, attraverso la realizzazione di progetti. In particolare, gli interventi tecnici destinati ad accrescere la conservazione e la conoscenza del patrimonio culturale a beneficio dell'intero

territorio regionale sono ascrivibili nello specifico a:

1. schedatura e inventariazione di fondi o beni che fanno parte del patrimonio materiale e immateriale metodista e valdese presenti presso i vari istituti ed enti che partecipano al progetto;
2. digitalizzazione e organizzazione di documenti e immagini sulla piattaforma Abacvm per la pubblicazione on-line, implementazione e sviluppo del portale e della piattaforma ABACVM;
3. attività di progettazione partecipata con le comunità di riferimento;
4. progetti di adeguamento agli standard museali di cui al DM 113/2018 e di miglioramento dell'accessibilità;
5. interventi per il miglioramento energetico;
6. interventi di manutenzione conservativa del patrimonio mobile e immobile (edifici e stabili, documenti, stampe, libri, strumenti musicali, fotografie, ecc.) con relativa progettazione e acquisto di beni durevoli idonei alla loro conservazione;

il progetto agli atti del Settore A2002C Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO prevede anche attività di valorizzazione che garantiscono la completa fruibilità dei beni da parte del pubblico, che saranno sostenute totalmente dalla Tavola valdese.

Dato atto che la DGR n. 25-5762 del 7 ottobre 2022:

ha approvato i criteri e il loro ordine di priorità per l'individuazione degli interventi strutturali sul patrimonio culturale metodista e valdese in ambito MAB oggetto del progetto (Musei, Archivi e Biblioteche) e per la pubblica fruizione seguenti, demandandone l'individuazione al Settore A2002C Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti UNESCO, responsabile del procedimento, con la condivisione del Settore A2001C Promozione dei Beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali:

- capacità di accrescere la fruibilità e l'accessibilità pubblica dei beni;
- capacità di integrare interventi che interessino gli ambiti archivistico, bibliografico e museale;
- completamento di interventi già avviati;
- capacità di attuare azioni di valorizzazione dei beni tramite il web, anche in sistemi integrati pubblici, con accesso libero e gratuito;
- digitalizzazione dei patrimoni ai fini della conservazione e della promozione, anche nel rispetto delle Linee guida regionali vigenti;
- attivazione di percorsi di interoperabilità dei sistemi informatici utilizzati;
- capacità di coinvolgere la comunità locale;
- capacità di avvicinare nuovi pubblici;
- definizione ed attuazione di un adeguato piano di comunicazione;
- contenere elementi di innovazione culturale;

ha demandato alla Direzione regionale A2000B Cultura e Commercio – Settore A2002C Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti UNESCO l'adozione degli atti necessari per l'attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione medesima, compresa l'approvazione di una convenzione che disciplini la suddetta collaborazione nel limite delle disponibilità delle risorse regionali di cui sopra.

Ritenuto pertanto, in esecuzione della sopra citata DGR n. 25-5762 del 7 ottobre 2022:

di approvare lo schema di convenzione allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione (Allegato 1), tra la Regione Piemonte e la Tavola valdese per la realizzazione del progetto "Verso la rigenerazione culturale e lo sviluppo: gestire e valorizzare il patrimonio culturale

metodista e valdese”;

di procedere, dando attuazione a quanto previsto dalla suddetta convenzione tra la Regione Piemonte e la Tavola valdese, in ordine al sostegno per la realizzazione del progetto “Verso la rigenerazione culturale e lo sviluppo: gestire e valorizzare il patrimonio culturale metodista e valdese” con l’impegno complessivo del contributo regionale destinato agli interventi di investimento per Euro 300.000,00 per il triennio 2022-2023-2024 a favore della Tavola valdese come segue:

- Euro 100.000,00 per l’esercizio finanziario 2022 sul cap. 291430;
- Euro 100.000,00 per l’esercizio finanziario 2023 sul cap. 291430;
- Euro 100.000,00 per l’esercizio finanziario 2024 sul cap. 291430.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è individuato nel dirigente del Settore A2002C Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il D.lgs. n. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");
- vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e s.m.i.;
- visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- vista la legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- visto il D. Lgs n. 42 del 14 gennaio 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.;
- visto il D.M. 113/2018 "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale";
- vista la legge regionale n. 11 del 1 agosto 2018 " Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- vista la Deliberazione del Consiglio regionale n. 227-13907 del 5 luglio 2022 "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)";
- vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 23-5334 dell'8 luglio 2022 "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della DGR n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi";
- vista la determinazione dirigenziale n. 152 del 14 luglio 2022 "Lr 11/2018. DGR 23-

5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione";

- visto il D.lgs. n. 118/2011 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42");
- vista la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- vista la DGR n. 1-4970 del 04/05/2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- vista la DGR n. 43-3529 del 9 luglio 2021 recante "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R. Approvazione";
- vista la D.G.R. n. 25-5762 del 7 ottobre 2022 "Collaborazione per gli anni 2022, 2023, 2024 tra la Regione Piemonte e la Tavola Valdese per il sostegno al progetto "Verso la rigenerazione culturale e lo sviluppo: gestire e valorizzare il patrimonio culturale metodista e valdese". Spesa complessiva di euro 300.000,00 (Euro 100.000,00 cap. 291430/2022, Euro 100.000,00 cap. 291430/2023, Euro 100.000,00 cap. 291430/2024)";
- visto il capitolo 291430 "Contributi per gli interventi di manutenzione e di restauro dei musei, di beni culturali di interesse artistico, storico, archeologico ed etnoantropologico e per la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale e Unesco e per l'applicazione degli standard di qualità (L.R. 11/2018, capo I e II, artt. 11,12,13,16,17 e 19) - Contr. Istit. Soc. priv.)" del bilancio 2022, 2023 e 2024 che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità finanziaria in termini di competenza e di cassa;
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1 - 4046 del 17.10.2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli", come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

DETERMINA

- di approvare, in coerenza a quanto disposto dalla D.G.R. n. 25-5762 del 7 ottobre 2022, lo schema di convenzione, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente determinazione (Allegato 1), tra la Regione Piemonte e la Tavola valdese per la realizzazione del progetto "Verso la rigenerazione culturale e lo sviluppo: gestire e valorizzare il patrimonio culturale metodista e valdese" (CUP I69I22000730009) che definisce altresì, in base a quanto disposto dall'Allegato A, parte I, art. 1.2 della determinazione dirigenziale n. 152 del 14 luglio 2022, le modalità di presentazione, valutazione e rendicontazione di interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale metodista e valdese;

- di assegnare a favore della Tavola Valdese (cod. ben. 46907) C.F. 85002490010, per le motivazioni e le finalità illustrate in premessa, un contributo complessivo massimo – non soggetto a I.R.E.S. - di Euro 300.000,00 (di cui Euro 100.000,00 per l'esercizio finanziario 2022, Euro 100.000,00 per l'esercizio finanziario 2023 ed Euro 100.000,00 per l'esercizio finanziario 2024) destinato a finanziare per ognuno dei tre anni interventi di investimento sul patrimonio culturale metodista e valdese;

- di far fronte alla spesa di € 100.000,00 tramite impegno sul capitolo 291430/2022 Missione 5, Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, dando atto che l'impegno è assunto

secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di far fronte alla spesa di € 100.000,00 tramite impegno sul capitolo 291430/2023 Missione 5, Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, dando atto che l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di far fronte alla spesa di € 100.000,00 tramite impegno sul capitolo 291430/2024 Missione 5, Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, dando atto che l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di procedere alla liquidazione del suddetto contributo secondo le modalità determinate in coerenza a quanto disposto dall'Allegato A, parte I, art. 1.2 della determinazione dirigenziale n. 152 del 14 luglio 2022, indicate all'articolo 6 della convenzione;

- di individuare il responsabile del procedimento nel dirigente del Settore A2002C Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO;

- di dare atto che, ai sensi del Decreto legge n. 187/2010, convertito in legge n. 217/2010 "Conversione in legge del Decreto legge 12.11.2010 n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza", l'individuazione del Responsabile del Procedimento e del relativo CUP è di competenza della Tavola valdese, in quanto Soggetto titolare del progetto di investimento pubblico cui compete l'attuazione degli interventi.

I pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera d) e dell'art. 26 del d.lgs 33/2013 s.m.i., sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2002C - Valorizzazione del patrimonio culturale,
musei e siti UNESCO)
Firmato digitalmente da Sandra Beltramo

Allegato

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA TAVOLA VALDESE PER LO
SVILUPPO DEL SISTEMA ARCHIVISTICO, BIBLIOTECARIO E MUSEALE VALDESE E
METODISTA REGIONALE E LA PUBBLICA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO
ANNI 2022 -2024**

Premesso che

la collaborazione tra la Regione Piemonte e la Tavola Valdese, ente esponenziale e di rappresentanza della Chiesa Evangelica Valdese - Unione delle chiese metodiste e valdesi anche avanti le autorità civili, ha avuto inizio con l'Accordo del 5 dicembre 2017 (Rep. n. 296) per lo *“sviluppo del sistema museale eco-storico delle valli valdesi piemontesi”*, successivamente estesa per l'anno 2019 con l'Accordo del 2 agosto 2019 (Rep. n. 310) per il progetto *“Valdesi e Metodisti in Piemonte: spazi di cultura e di fede attraverso i secoli”* e con l'accordo per il biennio 2020-2021 con l'Accordo del 18 dicembre 2020 (Rep. n. 264) per il progetto *“Patrimonio e comunità di eredità: conoscere, conservare e trasmettere il patrimonio culturale metodista e valdese”*;

Preso atto dei risultati ottenuti grazie alla passata collaborazione, valutati positivamente, così come, coerentemente con le finalità di una logica di sistema, la metodologia di lavoro condivisa tra gli istituti culturali valdesi e metodisti con il coordinamento dell'Ufficio Beni Culturali della Tavola Valdese, che prevede la partecipazione e collaborazione progettuale su temi condivisi, e valutati positivamente i risultati ottenuti grazie alla suddetta collaborazione.

Considerato che

la Regione Piemonte e la Tavola Valdese concordano sulla opportunità di attivare una convenzione che, per il triennio 2022-2024 definisca le modalità di presentazione, valutazione e rendicontazione di progetti relativi ad interventi di catalogazione, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale valdese e metodista per una migliore fruizione di tale patrimonio;

vista la D.G.R. n. 25-5762 del 7 ottobre 2022 ad oggetto *“Collaborazione per gli anni 2022, 2023, 2024 tra la Regione Piemonte e la Tavola Valdese per il sostegno al progetto “Verso la rigenerazione culturale e lo sviluppo: gestire e valorizzare il patrimonio culturale metodista e valdese”*;

vista la determinazione dirigenziale n. /A2002C del 2022 che approva lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Tavola Valdese;

TRA

la Regione Piemonte (C.F. n. 80087670016), di seguito indicata come Regione, rappresentata da ..., domiciliata ai fini del presente atto in Torino, via Bertola 34, autorizzata alla stipulazione della presente convenzione con D.G.R. n. 25-5762 del 7 ottobre 2022

e

la Tavola Valdese (C.F. n. 85002490010), rappresentata da..., domiciliata ai fini del presente atto in Torre Pellice (TO), via Beckwith 2

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità

Scopo della presente convenzione è di consolidare e regolamentare le relazioni già in atto fra la Regione Piemonte e la Tavola Valdese, attraverso il coordinamento ed il finanziamento degli interventi e delle attività per lo sviluppo del sistema archivistico, bibliotecario e museale valdese e metodista regionale e la pubblica fruizione del patrimonio.

L'obiettivo è quello di contribuire al rafforzamento del ruolo che il patrimonio culturale riveste per le comunità di riferimento, riconoscendone le caratteristiche di elemento identitario per lo sviluppo del territorio e per la formazione degli individui in un contesto sociale, attraverso la realizzazione di progetti di schedatura e inventariazione di fondi o beni che fanno parte del patrimonio materiale e immateriale metodista e valdese presenti presso i vari istituti ed enti che partecipano al progetto; digitalizzazione e organizzazione di documenti e immagini sulla piattaforma Abacvm per la pubblicazione on-line; attività di progettazione partecipata con le comunità di riferimento; progetti di adeguamento agli standard museali di cui al DM 113/2018 e di miglioramento dell'accessibilità; interventi per il miglioramento energetico; interventi di manutenzione conservativa del patrimonio mobile e immobile (edifici e stabili, documenti, stampe, libri, strumenti musicali, fotografie, ecc.) con relativa progettazione e acquisto di beni durevoli idonei alla loro conservazione.

Art. 2 - Interventi della Regione

La Regione, nell'ambito delle proprie competenze in materia di beni culturali, archivistici, bibliografici e museali interviene per sostenere il censimento, la schedatura, l'inventariazione, la digitalizzazione, la descrizione, il riordino, l'adeguamento agli standard museali e il miglioramento dell'accessibilità, il miglioramento energetico, la conservazione, il restauro e la manutenzione conservativa e la valorizzazione del patrimonio appartenente agli istituti culturali metodisti e valdesi condividendone i progetti.

Art. 3 - Interventi della Tavola Valdese

La Tavola Valdese, impegnata nella conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale valdese, metodista e protestante piemontese e italiano, per favorire l'azione coordinata in ambito regionale degli istituti culturali valdesi e metodisti, come punto di riferimento per gli operatori dei rispettivi settori, si impegna a favorire la fruizione pubblica dei beni culturali valdesi e metodisti, le attività di inventariazione, catalogazione e conservazione e collabora con la Regione per la verifica dell'applicazione degli standard minimi di qualità per i musei. Favorisce altresì la collaborazione delle biblioteche, degli archivi storici e dei musei valdesi e metodisti con le reti documentarie e museali territoriali, fatte salve le esigenze di tutela del patrimonio raro e di pregio.

La Tavola valdese, attenendosi alle finalità indicate in premessa, realizza nei modi e nei tempi stabiliti il progetto denominato "Verso la rigenerazione culturale e lo sviluppo: gestire e valorizzare il patrimonio culturale metodista e valdese" (CUP I69I22000730009) per un importo complessivo di Euro 450.000, (di cui Euro 375.000 per le **progettazioni di investimento** ed Euro 75.000 per le spese di valorizzazione a garanzia della fruizione completa del progetto, dei quali almeno Euro 5.000 da parte di soggetto terzo) conservato

agli atti della Direzione Cultura e Commercio e comprendente le seguenti categorie di attività **di investimento**:

1. schedatura e inventariazione di fondi o beni che fanno parte del patrimonio materiale e immateriale metodista e valdese presenti presso i vari istituti ed enti che partecipano al progetto;
2. digitalizzazione e organizzazione di documenti e immagini sulla piattaforma Abacvm per la pubblicazione on-line, implementazione e sviluppo del portale e della piattaforma ABACVM;
3. attività di progettazione partecipata con le comunità di riferimento;
4. progetti di adeguamento agli standard museali di cui al DM 113/2018 e di miglioramento dell'accessibilità;
5. interventi per il miglioramento energetico;
6. interventi di manutenzione conservativa del patrimonio mobile e immobile (edifici e stabili, documenti, stampe, libri, strumenti musicali, fotografie, ecc.) con relativa progettazione e acquisto di beni durevoli idonei alla loro conservazione.

La Tavola Valdese concorda annualmente con la Regione Piemonte le variazioni o integrazioni che si rendessero necessarie apportare, anche in corso d'opera, al programma di interventi e si impegna ad attuare il progetto entro i termini previsti e presentare il rendiconto degli interventi realizzati e delle spese sostenute secondo le modalità di rendicontazione e liquidazione di cui all'art. 6 della presente convenzione. Eventuali proroghe alla realizzazione dei progetti dovranno essere motivate e preventivamente autorizzate dal Settore competente in materia.

Art. 4 - Risorse

La Regione Piemonte e la Tavola Valdese per gli anni 2022-2023-2024 partecipano al finanziamento del progetto "Verso la rigenerazione culturale e lo sviluppo: gestire e valorizzare il patrimonio culturale metodista e valdese" per la parte attinente alle progettazioni di investimento pari ad Euro 375.000 con la seguente articolazione:

- La Regione Piemonte concorre alla realizzazione del progetto con un contributo complessivo alla Tavola Valdese di Euro 300.000,00 (di cui Euro 100.000,00 per l'esercizio finanziario 2022, Euro 100.000,00 per l'esercizio finanziario 2023 ed Euro 100.000,00 per l'esercizio finanziario 2024, quale saldo progettualità) destinato a finanziare gli interventi di investimento previsti a favore di beni e sedi culturali di cui all'art. 3;
- La Tavola Valdese concorre con una quota di Euro 75.000 a finanziare gli interventi di investimento previsti a favore di beni e sedi culturali di cui all'art. 3, dei quali almeno euro 5.000,00 da parte di soggetto terzo.

La Tavola Valdese concorre al completamento del progetto complessivo di Euro 450.000 con ulteriori Euro 75.000 per la realizzazione delle attività di valorizzazione del patrimonio culturale appartenente agli istituti culturali metodisti e valdesi piemontesi previsti all'art. 3.

Art. 5 Procedure e requisiti

Gli interventi di investimento relativi al progetto “Verso la rigenerazione culturale e lo sviluppo: gestire e valorizzare il patrimonio culturale metodista e valdese” rispondono ai seguenti indicatori:

- capacità di accrescere la fruibilità e l’accessibilità pubblica dei beni;
- capacità di integrare interventi che interessino gli ambiti archivistico, bibliografico e museale;
- completamento di interventi già avviati;
- capacità di attuare azioni di valorizzazione dei beni tramite il web, anche in sistemi integrati pubblici, con accesso libero e gratuito;
- digitalizzazione dei patrimoni ai fini della conservazione e della promozione, anche nel rispetto delle Linee guida regionali vigenti;
- attivazione di percorsi di interoperabilità dei sistemi informatici utilizzati;
- capacità di coinvolgere la comunità locale;
- capacità di avvicinare nuovi pubblici;
- definizione ed attuazione di un adeguato piano di comunicazione;
- contenere elementi di innovazione culturale.

La rispondenza agli indicatori è valutata congiuntamente dai Settori Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO e dal Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali della Direzione Regionale Cultura e Commercio competenti per materia.

Art. 6 - Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo

La quota di primo acconto, pari ad Euro 100.000,00, viene liquidata, nel corso dell’esercizio finanziario 2022, successivamente all’invio alla Regione, via Posta Elettronica Certificata di:

- a) richiesta di liquidazione della quota di acconto;
- b) comunicazione del Responsabile del procedimento nominato dalla Tavola Valdese;
- c) dichiarazione di avvio lavori/attivazione degli interventi inseriti nel piano di interventi per il 2022;
- d) garanzia fideiussoria assicurativa o bancaria nella misura del primo acconto, pari a euro 100.000,00, con validità sino alla conclusione favorevole amministrativa del progetto;
- e) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa alla deducibilità dell’IVA, al DURC e al numero di conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, rilasciata su modulo fornito dalla Regione Piemonte.

La quota di secondo acconto, pari ad Euro 100.000,00, viene liquidata nel corso dell’esercizio finanziario 2023 ad avvenuta rendicontazione del primo acconto entro il 31 ottobre 2023 tramite invio via Posta Elettronica Certificata di:

- a) richiesta di liquidazione della quota di secondo acconto;
- b) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatto su modulo fornito dalla Regione Piemonte, comprensivo di tutte le voci di entrata e di uscita riferite alle attività realizzate nella prima articolazione del progetto per il totale degli importi messi a disposizione dalla Regione (Euro 100.000,00) e dalla Tavola Valdese (Euro 50.000,00);

- c) copia dei giustificativi di spesa e relative quietanze per una cifra pari all'ammontare del primo acconto (euro 100.000,00), come specificato al sottostante paragrafo relativo al saldo. La documentazione contabile deve avere data compresa tra il 1 gennaio 2022 e la data della richiesta del secondo acconto;
- d) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa alla deducibilità dell'IVA , al DURC e al numero di conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, solo nel caso fossero intervenute modifiche rispetto al primo invio del modulo.

La quota a saldo, di importo massimo pari ad Euro 100.000,00, viene liquidata nel corso dell'esercizio finanziario 2024 a seguito della presentazione alla Regione, entro il 30 novembre 2024, via Posta Elettronica Certificata della seguente documentazione:

- a) richiesta di liquidazione del saldo;
- b) rendiconto per categorie di spesa, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatto su modulo fornito dalla Regione Piemonte, comprensivo di tutte le voci di entrata e di uscita riferite alle attività realizzate per il totale degli importi messi a disposizione dalla Regione e dalla Tavola Valdese;
- c) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa, redatto su modulo fornito dalla Regione Piemonte, fino alla concorrenza dell'importo del contributo regionale assegnato.
- d) copia dei giustificativi di spesa, fiscalmente validi, a giustificazione del 100% del contributo regionale e relativa all'elenco di cui sopra, unitamente a copia delle relative quietanze in misura corrispondente a Euro 200.000,00. La documentazione contabile riferita al secondo acconto e al saldo deve avere data compresa tra il giorno successivo alla data di richiesta del secondo acconto e il 30 novembre 2024. La documentazione contabile prodotta a giustificazione del contributo regionale deve essere intestata o riferibile con evidenza al soggetto beneficiario del contributo, ovvero alla Tavola Valdese. Tale documentazione contabile deve appartenere a una delle seguenti tipologie: fattura, ricevuta fiscale, parcella, nota di prestazione occasionale, busta paga, modello F24. Il pagamento di detti documenti contabili deve essere stato effettuato mediante uno strumento bancario/postale e va documentato con un estratto conto, integrato della ricevuta di bonifico qualora l'estratto conto non riporti con evidenza gli estremi del documento contabile a cui il pagamento è riferito. In relazione a detti documenti contabili non è ammesso il pagamento in contanti e con altre modalità non tracciabili.
- e) autorizzazioni delle competenti Soprintendenze per gli interventi inseriti nel piano di interventi complessivo;
- f) certificato di collaudo/regolare esecuzione laddove previsto o documenti tecnici equivalenti;
- g) relazione sull'attività svolta, cui potrà essere allegata copia dei materiali prodotti o garantita la condivisione;
- h) dichiarazione sostitutiva di certificazione e di notorietà relativa alla deducibilità dell'IVA , al DURC e al numero di conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, solo nel caso fossero intervenute modifiche rispetto al primo invio del modulo.

Ai sensi di quanto disposto dell'Allegato A parte III, paragrafo 20.10 della DD 152 del 14 luglio 2022 nel rendiconto per categorie di spesa possono essere ricomprese come spese di investimento quelle per l'attivazione della fideiussione, oltre alle spese per attività di coordinamento e sviluppo del progetto (spese tecniche).

La polizza fideiussoria sarà svincolata a presentazione delle quietanze per una cifra pari all'intero ammontare del contributo regionale, non oltre il 31 dicembre 2025.

L'Amministrazione regionale si riserva di richiedere ulteriori documenti utili alla corretta valutazione degli interventi realizzati.

L'inosservanza delle condizioni di cui al presente articolo non preventivamente autorizzata dalla Regione, nonché l'inosservanza di quanto previsto all'articolo 7, paragrafo 2), comporta l'avvio del procedimento di riduzione o di revoca del contributo assegnato.

Art. 7 - Evidenza dell'intervento pubblico e adempimenti ex lege n. 124/2017

L'intervento della Regione deve essere evidenziato attraverso l'apposizione del logo ufficiale dell'Ente e la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione Piemonte". L'immagine coordinata degli eventi e tutti i materiali promozionali devono essere sottoposti preventivamente alla Regione Piemonte – Direzione Cultura e Commercio.

L'art. 1, commi 125, 125-bis, 125-ter, 125-quater, 125-quinquies, 125-sexties, 126, 127, 128, 129 della legge n. 124 del 4 agosto 2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", e s.m.i. ha introdotto i seguenti obblighi di pubblicazione nei confronti dei soggetti beneficiari di contributi pubblici *"le associazioni, le Onlus, le fondazioni beneficiarie di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalla Regione Piemonte e da altre pubbliche amministrazioni pubblicano nei propri siti internet o analoghi portali digitali entro il 30 giugno di ogni anno le informazioni relative ai ridetti sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura incassati nell'anno precedente. L'obbligo di informazione scatta allorquando il totale dei vantaggi economici (nel senso chiarito nella precedente proposizione) cumulativamente introitati nell'anno precedente sia pari o superiore all'importo di Euro 10.000,00."*

La Tavola Valdese si impegna a pubblicare i seguenti dati: Ente pubblico erogatore; numero e data del provvedimento amministrativo di assegnazione del beneficio economico; causale; importo incassato nel corso dell'anno (specificare l'anno di riferimento); data di incasso.

Art. 8 - Durata e decorrenza

La presente convenzione ha scadenza il 31.12.2024 ed entra in vigore dal giorno della sua sottoscrizione.

Alla sua scadenza la convenzione può essere rinnovata solo attraverso esplicita volontà delle parti, con le stesse modalità procedurali e salvo la disponibilità di bilancio regionale.

Art. 9 - Variazione e controversie

Eventuali modifiche alla presente convenzione, concordate fra le parti, dovranno essere redatte esclusivamente in forma scritta.

Per ogni controversia che dovesse eventualmente insorgere tra le parti, nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Art. 10 - Registrazione

La presente convenzione, redatta in carta libera ai sensi dell'art. 16 tabella allegato B D.P.R. 642/1972 è sottoscritta digitalmente ai sensi del D.lgs n. 82/2005 e s.m.i.

La presente convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del DPR 26.04.1986 n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato DPR n. 131/1986.

La presente convenzione è esente dal pagamento delle spese di bollo e di registrazione ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

Art. 11 - Trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi alla presente convenzione, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. da 15 a 22 del citato Regolamento UE 2016/679.

Art. 12 – Responsabile unico di procedimento

Il RUP (Responsabile Unico del Procedimento) in relazione a questo provvedimento è individuato nel Dirigente del Settore A2002C Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO.

Art. 13- Clausola di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia alle disposizioni del codice civile.

Letto, confermato e sottoscritto

per la Tavola Valdese

per la Regione Piemonte

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.